

Manifesto per Candidatura CICC 2018

Mi chiamo Alessandra Vismara, sono general manager presso un'azienda chimica situata nel parco industriale di Qingpu vicino a Shanghai, vivo in Cina dal 1999 e attualmente risiedo a Shanghai.

Ho maturato un' esperienza manifatturiera in piccole e medie aziende in Cina, nel Guangdong, Zhejiang e Jiangsu province in citta' di terza e quarta fascia.

Collaboro con la Camera di Commercio come consigliere dal 2015 e coordinatore del gruppo di lavoro IMWG (Industry Manufacturing Working Group) di Shanghai nel periodo del 2008-2016.

Ho deciso di ricandidarmi come consigliere nella circoscrizione di Shanghai per continuare a farmi portavoce delle esigenze delle piccole e medie imprese dislocate nelle varie province della Cina, dove sono meno disponibili le informazioni ed e' piu' difficile fare sistema Italia data la mancanza della presenza di una massa critica per essere piu' visibili presso le autorita' locali.

Sono una forte sostenitrice dei gruppi di lavoro, li considero uno strumento e un punto di riferimento importante, un mezzo di confronto per le aziende italiane gia' presenti sul territorio cinese o che si affacciano per la prima volta in Cina, sempre nell'ottica di sviluppare opportunita di business, che e' lo scopo principale per le aziende manifatturiere.

Come attivita' svolte nel precedente mandato con il supporto degli altri colleghi e di tutto il team camerale, annovero solo la modifica e l'approvazione del nuovo statuto, la maggiore trasparenza di comunicazione e le opportunita' di incontro e di aggiornamento, infine la firma del MOU di collaborazione con CCPIT China Council Promotion Trade International Trade della citta' di Hangzhou.

Mi impegnero', qualora venga prescelta, a supportare, contribuire e costruire quelli che sono i presupposti per favorire il business delle nostre imprese italiane presenti in Cina e a portare avanti i proponenti nel interesse della comunita' d'affari italiana rafforzando il ruolo che la Camera sta assumendo per cogliere le sfide che la Cina pone alla gestione e allo sviluppo del business italiano.